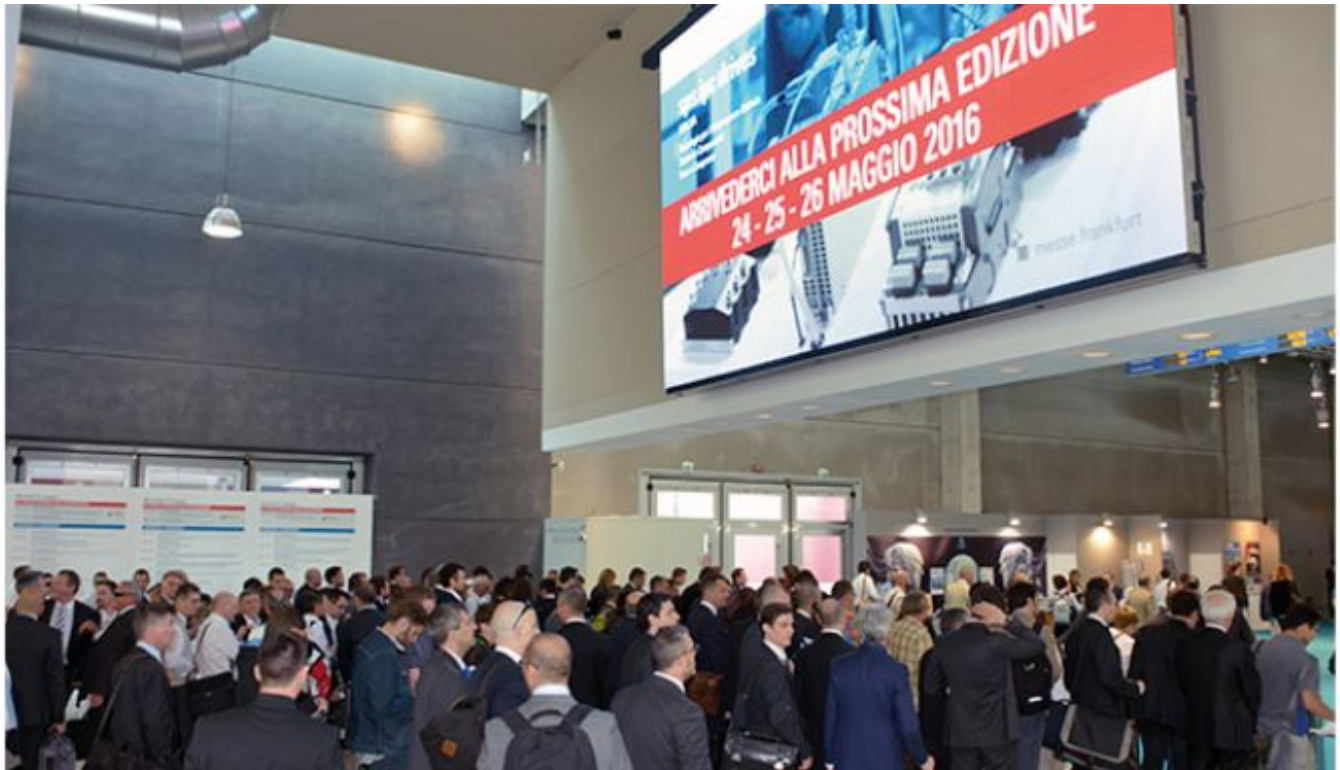


Aspettando l'appuntamento sull'automazione

In evidenza

Mercoledì, 03 Febbraio 2016 15:40 Commenta per primo!

dimensione font



SPS Italia 2016 si svolgerà a Parma dal 24 al 26 maggio. SPS Italia 2016 will be in Parma from the 24th to the 26th of May.

Publicato in Automazione

Stampa

Invia ad un amico

Galleria immagini

L'impatto della digitalizzazione

Etichettato sotto sul manufacturing sarà il tema

dominante dell'edizione 2016

SPS Italia,

della fiera **SPS Italia,**

organizzata da Messe

Frankfurt Italia e presentata ufficialmente lo scorso dicembre presso il Samsung District di Milano. In primo piano sarà l'aspetto formativo, con l'illustrazione delle tecnologie e strategie legate a Industry 4.0.

di Silvia Crespi

Febbraio 2016

Il futuro della fabbrica intelligente a SPS Italia 2016: questo il tema dell'evento organizzato lo scorso 16 dicembre presso il Samsung District di Milano. È stato Donald Winch, Amministratore Delegato di Messe Frankfurt Italia ad aprire l'incontro con la presentazione della sesta edizione di SPS Italia, che avrà luogo, sempre a Parma, dal 24 al 26 maggio 2016. "Oggi, perché una fiera abbia successo - ha esordito Winch - è fondamentale legarsi ai giusti partner. E la scelta più logica non poteva che essere ANIE Automazione, l'associazione che ha supportato la fiera fin dalla prima edizione, nel 2011". L'edizione 2016 vedrà il coinvolgimento di un'altra Associazione di categoria, Assofluid; saranno

presenti diverse aziende del comparto della pneumatica.

Winch si è soffermato anche sui risultati di Messe Frank-furt. Con 2.300 collaboratori a livello mondiale, l'Ente fieristico fattura oggi 645 milioni di euro. Si può parlare di una vera multinazionale, poiché l'attività supera ormai i confini della Germania per operare in altri Paesi e continenti, la Cina in primo luogo, oltre all'Italia e all'India. La seconda edizione di SPS Automation India vedrà la partecipazione di un'importante collettiva italiana organizzata da ICE. Se i settori in cui opera l'ente tedesco sono molto diversi, il comune denominatore è la tecnologia di automazione.

Le strategie legate a Industry 4.0 saranno il tema trasversale della fiera

Tema dell'edizione 2016 di SPS Italia sarà l'impatto della digitalizzazione sul manufacturing o, in altre parole, le strategie legate a Industry 4.0.

Francesca Selva, Vice Presidente Marketing & Events di Messe Frankfurt Italia, ha presentato ufficialmente la sesta edizione della fiera. Le previsioni sono certamente ottimistiche: cinquanta nuove aziende iscritte e partner d'eccezione come Cisco.

In primo piano, nell'edizione 2016, sarà l'aspetto formativo: con Know-how 4.0, si parlerà non solo di come utilizzare le nuove tecnologie legate a Industry 4.0 per creare valore aggiunto, ma anche di come scoprire nuovi modi d'uso delle tecnologie stesse, e di come condividere il patrimonio delle esperienze industriali di smart factory.

Verrà allestita un'area dimostrativa, all'ingresso del padiglione 4, all'interno della quale i visitatori potranno seguire un percorso tematico - Industria intelligente, Robotica, Informatica e Industria digitale, Internet of Things - e toccare con mano isole di lavoro reali o virtuali con i temi di Industry 4.0 coniugati in modo chiaro ed efficace.

Nella stessa area saranno presenti anche gli espositori del settore Industrial software, i giovani ingegneri del mondo universitario e le startup.

L'aspetto formazione sarà in primo piano anche nelle tavole rotonde "Food&Beverage", "Pharma&Beauty" e "Automotive" e nei convegni scientifici che verteranno su Progettazione meccatronica e robotica e Big Data. Come già accennato, partner d'eccezione dell'edizione 2016 sarà Cisco. Agostino Santoni, Amministratore Delegato di Cisco Italia, ha offerto il "punto di vista" Cisco sulla fabbrica digitale. Con la sua piattaforma di comunicazione IoE Talks (Internet of Everything), la presenza Cisco in fiera sarà focalizzata sull'importanza della tecnologia digitale come opportunità di crescita per le imprese del settore.

Il 2015: un anno importante per l'automazione industriale

Marco Vecchio, Segretario di ANIE-Automazione, si è soffermato sull'andamento del comparto. "Il 2015 - ha esordito - è stato un anno importante per l'automazione industriale. La crescita è proseguita senza soluzione di continuità e possiamo finalmente affermare che oggi il mercato è finalmente tornato sui valori ante 2009. Per il 60% il fatturato dell'Associazione è rappresentato dai costruttori di macchine. Si tratta di aziende "smart" che si rivolgono a clienti "smart", e che godono quindi di un mercato domestico molto attivo. Secondo le previsioni il comparto automazione dovrebbe chiudere il 2015 con una crescita del 7,5%".

Osservatorio sulla mappatura delle competenze meccatroniche in Italia

Giambattista Gruosso, Professore presso il Politecnico di Milano, insieme a Marco Vecchio, hanno infine presentato il progetto "Mappatura delle competenze meccatroniche in Italia", curato dal

dipartimento di Elettronica Informazione e Bioingegneria del Politecnico di Milano, in collaborazione con Messe Frankfurt Italia e ANIE Automazione.

Il volume, già disponibile on-line, presenta i risultati di uno studio di un'analisi condotta tra le aziende del comparto, ubicate nei territori di Brescia, Verona e Mantova, tre province vicine in termini geografici, ma con una vocazione industriale diversificata. Sono state intervistate 570 aziende, catalogate come PMI, la cui attività spaziava dal pack-aging, ai componenti di elettrodomestici, ai robot.

Dallo studio è emerso che oggi sono ancora poche le aziende che hanno già intrapreso un percorso in direzione di Industry 4.0. Ma la nota positiva è che gli imprenditori sono consapevoli della necessità di farlo. Se la necessità di nuove tecnologie è particolarmente sentita in aree come la produzione, la progettazione e l'ufficio tecnico, lo è meno in aree quali la logistica, i reparti commerciale e marketing, la R&S, il controllo qualità e la gestione aziendale.

In termini di fabbisogni più sentiti da parte dei costruttori, le aziende richiedono soprattutto interfacce e linguaggi di programmazione più evoluti per PLC e HMI; in campo progettazione la simulazione virtuale del macchinario sta diventando un'esigenza sempre sentita, così come lo è il livello di automazione sempre più spinto, le soluzioni per incrementare la flessibilità e l'intelligenza degli impianti; quindi le tecniche di robotizzazione, mecatronica e visione artificiale. L'obiettivo finale è quello di pensare l'impianto industriale come produttore di dati oltre che di pezzi lavorati; un obiettivo che può essere perseguito anche grazie ai nuovi software di controllo che facilitano la produzione di dati. Ultimo fabbisogno, ma non meno importante degli altri, il risparmio sui consumi energetici e l'incremento dell'efficienza dell'impianto.